



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Regione Toscana



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h - Intervento b Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”

PROG. 179 – PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) -
CUP D59I24000670007



CENTROPROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 2 "MIRIAM MAKEBA" FIRENZE

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO L2

P.ZZA DEGLI ALBIZI, 8 – 50065 SIECI - PONTASSIEVE – TEL 0558313627

WWW.CPIA2FIRENZE.IT

EMAIL : FIMM59000N@ISTRUZIONE.IT | PEC : FIMM59000N@PEC.ISTRUZIONE.IT

CODICE FISCALE: 94260320489 | CODICE MECCANOGRAFICO: FIMM59000N COD. UNIVOCOUFF: UFXFX



Al Collegio dei Docenti
All'Albo

Oggetto: Atto di indirizzo del dirigente scolastico - aggiornamento PTOF triennale a.s. 2025-2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTO il D.Lgs 81/08 t.u. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTO il PTOF triennio 2025/28
Visto l'atto di indirizzo emanato dalla scrivente con prot.1806/2024
PRESO ATTO dell'art.1 della Legge 107/2015, in particolare i commi 12-17
VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito delle letture comparate del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo** al Collegio dei docenti, per l'aggiornamento del PTOF triennio 2025/28, a.s. 2025/26.

ATTO D'INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO PTOF AS 2025/26

Il presente atto di indirizzo viene emanato a norma dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015, rappresenta il punto di riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla allo scopo di procedere alla revisione e alla valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire, con il fine ultimo del raggiungimento degli obiettivi che sono alla base della Missione della Vision dell'istituzione scolastica.

il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1. Il PTOF, l'intera funzione della scuola e delle sue componenti sono tese all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione degli alunni.
2. Esso deve tener conto delle novità ministeriali, in particolare: Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, linee guida STEM, linee guida per l'orientamento, Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33
3. È necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento secondo un approccio curricolare verticale e interdisciplinare in modo che essi rispondano alle nuove Indicazioni Nazionali

e siano il più possibile vicino alla specificità dell'istituto.

4. L'aggiornamento deve tener conto della *mission* e della *vision* condivise e dichiarate per il triennio
1. Si deve tener conto dei progetti comunitari in svolgimento, in particolare il progetto FAMI ed essere al passo con le iniziative della Rete Ridap
2. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento ma, in particolare, metodologie innovative che possano migliorare le competenze di una popolazione adulta.
3. Occorre curare **il benessere degli studenti**, promuovendo e salvaguardando la salute dei futuri cittadini attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza
4. Valorizzare le differenze, sensibilizzare verso le problematiche sociali, in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni, insegnanti, genitori ed operatori scolastici;

INDICAZIONI METODOLOGICHE E DI PROCESSI

- implementare e migliorare i processi collegiali di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio anche attraverso la redazione del curricolo verticale d'istituto;
- modificare l'impianto metodologico in modo da superare il modello meramente trasmissivo e puntare ad un'azione didattica improntata allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- potenziare ed implementare il processo di insegnamento apprendimento attraverso metodologie laboratoriali e cooperative tra pari;
- realizzare il curricolo verticale d'Istituto e un curricolo di educazione civica anche alla luce dell'ultimo aggiornamento normativo;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, attesa la particolare utenza
- monitorare ed intervenire sugli alunni con BES;
- favorire l'integrazione degli alunni anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

INDICAZIONI SU PROGETTI ED ATTIVITA'

- la scuola ha la necessità di mantenere un forte raccordo con il territorio, in particolare con le agenzie educative e assistenziali che ospitano gli studenti
- avranno rilievo progetti e attività volti al miglioramento e al potenziamento della lingua Italiana e della L2 come lingua di studio;
- avranno rilievo progetti e attività che potenzino le competenze scientifiche degli alunni;
- avranno rilievo progetti e attività che promuovano, il benessere e la mobilità internazionale;
- si presterà attenzione, accanto al curricolo formale (quadro orario, ambiti disciplinari, etc.), a tutto quanto è possibile fare per valorizzare un curricolo implicito che consenta l'acquisizione di competenze all'interno dell'ambiente di apprendimento curando il clima, le relazioni, la partecipazione.

In tale ambito si suggeriscono le seguenti priorità:

- a) valorizzazione della tradizione culturale ed identità scolastica nel territorio;
- b) valorizzazione delle conoscenze artistiche, linguistiche anche mediante partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, concerti, spettacoli teatrali, mostre e tutte le iniziative che siano riconducibili al curricolo di istituto
- c) valorizzazione delle discipline STEM;
- d) valorizzazione della lingua inglese;
- e) valorizzazione della conoscenza linguistica
- f) educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e alla legalità;
- g) valorizzazione di iniziative che assicurano l'attuazione dei principi di pari opportunità e la prevenzione della discriminazione;
- h) potenziamento delle attività volte allo sviluppo del sapere informatico e scientifico.

- i) prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Progettazione di percorsi educativi e progetti di istituto che, perseguano comuni traguardi di competenza;
- Si tenga del [decreto](#) del Ministro della Pubblica istruzione con riferimento ai tre pilastri portanti:
 - ▽ **Costituzione**
 - ▽ **Sviluppo economico e sostenibilità**
 - ▽ **Cittadinanza digitale**

con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Progettazione di percorsi didattici visti come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento
- Potenziamento della dimensione orientativa e ri-orientativa della scuola, anche attraverso le opportunità fornite dalle attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche in coerenza con le [linee guida per l'orientamento](#).